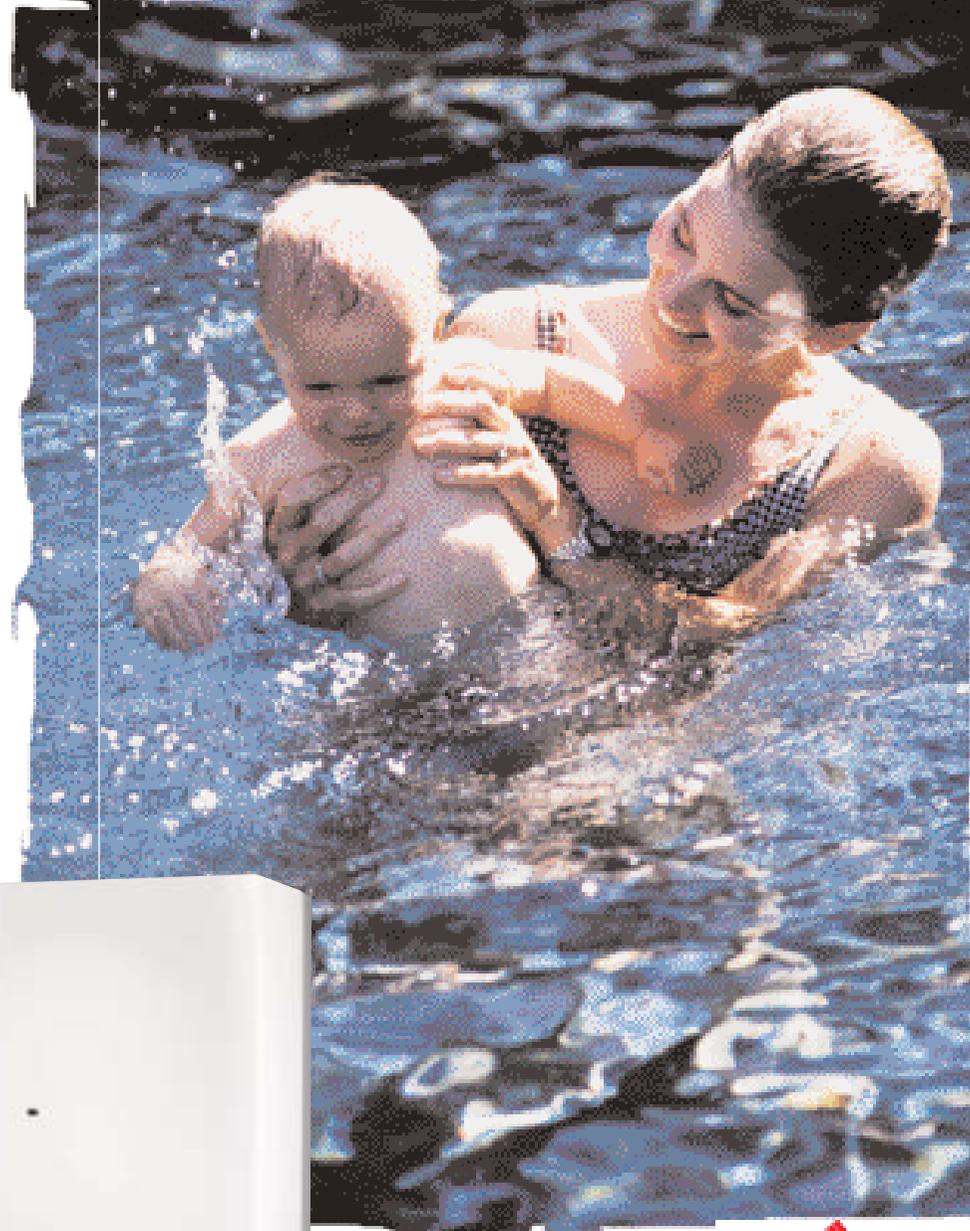


isomax isofast



Saurier Duval

il confort e' un diritto

- 1 - Visualizzazione della temperatura dell'acqua del riscaldamento.
- 2 - Visualizzazione della temperatura dell'acqua della sanitaria.
- 3 - Regolazione temperatura riscaldamento.
- 4 - Regolazione temperatura acqua sanitaria.

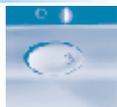


- 5 - Pulsante accensione/spegnimento.
- 6 - Illuminazione display e accesso a funzioni ausiliarie.
- 7 - Display.
- 8 - Selettore **ESTATE/INVERNO**.

Accensione/aresto della caldaia

Accensione: assicurarsi che:

- la caldaia è alimentata elettricamente
- il rubinetto gas è aperto.
- premere il pulsante



Aresto: premere il pulsante : la caldaia non è alimentata. Chiudere il rubinetto gas in caso di assenza prolungata.

Spia di funzionamento

In caso di anomalia eseguire il **RESET**:

- premere su
- Attendere **5 secondi**
- premere su Se il difetto persiste chiamare il centro assistenza



Posizione **INVERNO** (riscaldamento + acqua calda sanitaria)

- Premere il tasto **mode** e selezionare il simbolo



- Display:** **9** - Temperatura reale nel circuito riscaldamento.
10 - Appare quando il bruciatore entra in funzione.

Regolazione temperatura riscaldamento (posizione **INVERNO**)

- Premere i tasti **+ o - (11)** per impostare la temperatura desiderata.



Posizione **ESTIVA** (solo acqua sanitaria)

- Premere il tasto **mode** e selezionare il simbolo



- Display:** **12** - Appare quando il bruciatore entra in funzione.

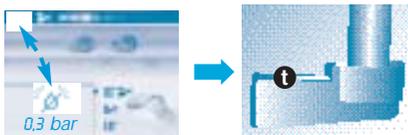
Regolazione temperatura sanitaria

- Premere i tasti **+ o - (13)** per impostare la temperatura desiderata (da 38°C a 60°C).



Riempimento dell'impianto

Se la pressione è troppo bassa, il simbolo e la spia lampeggiano. In questo caso procedere al ripristino della pressione aprendo il rubinetto (t) posizionato sotto la caldaia fino a leggere il valore di **1 bar sul display**.



Presentazione della caldaia

Le caldaie Isomax

sono caldaie miste, riscaldamento + acqua calda sanitaria. L'acqua calda è fornita tramite l'accumulo.

Le caldaie Isofast

Le caldaie, oltre a fornire due servizi, riscaldamento + acqua calda sanitaria, sono ad accensione elettronica in base al reale fabbisogno dell'installazione. Sono inoltre equipaggiate di un microaccumulo di 4 litri che consente un miglior comfort sanitario a livello utenza.

I modelli C

sono apparecchi a tiraggio naturale e camera aperta; ciò significa che l'aria necessaria per la combustione viene prelevata direttamente dal locale ove è installata la caldaia stessa. Tale locale dev'essere permanentemente ventilato secondo le norme attualmente in vigore.

I modelli F

sono apparecchi di tipo stagno; ciò significa che sia l'aspirazione dell'aria comburente sia l'evacuazione dei gas combusti vengono effettuate con condotti,

coassiali o separati, stagni rispetto all'ambiente.

Questi sistemi offrono numerosi vantaggi fra cui:

- Possibilità di installazione in ambienti di dimensioni ridotte senza necessità di areazione del locale.
- Molteplici configurazioni di installazione in funzione delle caratteristiche del locale scelto.

I modelli NOx

I modelli NOx sono realizzati con una particolare tecnologia che garantisce un abbattimento pressoché totale degli ossidi di azoto (NOx) prodotti dal processo di combustione. L'emissione di prodotti inquinanti, causa di fenomeni come l'effetto serra, viene dunque praticamente eliminata con l'utilizzo di caldaie NOx.

Le caldaie appartengono alla categoria II2H3+

e possono pertanto funzionare a gas metano (G20) o a gas butano/propano (G30/G31).

Accessori

Per avere maggiori informazioni sugli accessori a disposizione, consultate il vostro rivenditore di fiducia o il sito

www.saunierduval.it

Indice

Istruzioni di utilizzo	2
Presentazione	3

UTENTE

• La garanzia	4 - 5
• La manutenzione	6
• La regolazione dell'installazione	7
• Domande e soluzioni	8 - 9

INSTALLAZIONE

• Dimensioni	10
• Caratteristiche tecniche	11 - 13
• Circuito idraulico	14 - 19
• Circuito riscaldamento	20
• Circuito sanitario	20
• Evacuazione gas combustibili Isomax C e Isofast C	21
• Installazione kit fumi Isomax F e Isofast F	21 - 23
• Posizionamento della caldaia	24 - 25
• Posa delle canalizzazioni	26 - 27
• Installazione della caldaia	28
• Raccordi elettrici	28 - 29
• Avviamento	30 - 31
• Regolazioni	32 - 34
• Svuotamento	35
• Cambio di gas	35

GENERALITÀ

• Dispositivi di controllo	36 - 37
• Avvertenze	38 - 42

UTENTE

Benvenuto agli utilizzatori

Gentile utente, anzitutto un caldo ringraziamento per aver scelto una caldaia murale Saunier Duval. Accordando la Sua preferenza a questa marca Lei dispone ora di uno dei più perfezionati apparecchi di questa categoria distribuiti sul mercato europeo. I materiali, la costruzione ed i collaudi sono perfettamente in linea con le Norme Europee e Nazionali regolanti la materia. Le potenze, i rendimenti ed i dispositivi di sicurezza sono garantiti da prove effettuate sia sui singoli componenti, sia sugli apparecchi finiti secondo le Norme Internazionali del controllo di qualità. Infine le caldaie Saunier Duval sono controllate una ad una prima di essere imballate e spedite.

La invitiamo a leggere attentamente le informazioni riguardanti la messa in funzione, nonché le istruzioni per la manutenzione; potrà in tal modo evitare fastidiosi inconvenienti e prevenire guasti. Conservi con cura il presente libretto e lo consulti quando Le nasce qualche dubbio di funzionamento e di manutenzione.

Non esiti ad interpellare i nostri Servizi di Assistenza Tecnica Autorizzati per le opportune manutenzioni periodiche. Essi porranno a Sua completa disposizione la loro provata esperienza.

Saunier Duval Italia S.p.A.



Documenti

Insieme al presente libretto la invitiamo a conservare copia della dichiarazione di conformità che le è stata rilasciata dall'installatore e copia del libretto di impianto.

Verifica iniziale gratuita

La verifica e la prima accensione sono completamente gratuite; La invitiamo quindi a chiamare i centri di assistenza autorizzati Saunier Duval affinché effettuino tali operazioni.

Garanzia

La verifica e la prima accensione gratuita effettuate da un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval consentono di attivare la garanzia convenzionale Saunier Duval.

Per le condizioni consultare l'ultima pagina del presente libretto.

Certificato di garanzia

La Direttiva Europea 99/44/CE, riguardante taluni aspetti delle vendite e della garanzia per i beni di consumo, coinvolge direttamente ed esclusivamente il rapporto di vendita tra il venditore ed il consumatore. In caso di difetto di conformità, il consumatore ha diritto a rivalersi nei confronti del venditore per ottenere il ripristino, senza spese, della conformità del bene per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto.

Saunier Duval Italia S.p.A., pur non essendo venditore finale nei confronti del consumatore, **intende comunque supportare le responsabilità dell'installatore con una propria Garanzia Convenzionale, fornita tramite la propria organizzazione di assistenza tecnica** (vedere le condizioni di garanzia convenzionale). Non rientrano nella garanzia le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria.

I centri assistenza Saunier Duval

I centri di assistenza tecnica Saunier Duval sono costituiti da professionisti abilitati

secondo le vigenti norme di legge costantemente aggiornati sui prodotti Saunier Duval, sulle norme di settore, sia tecniche sia di sicurezza, ed utilizzano parti di ricambio originali.

Verifica iniziale gratuita

Una volta effettuata l'installazione da un soggetto abilitato **Saunier Duval offre gratuitamente la verifica iniziale a condizione che venga effettuata da un proprio centro di assistenza autorizzato.** Questa operazione, oltre ad ottimizzare il funzionamento dell'apparecchio secondo le caratteristiche dell'impianto, è condizione inderogabile per l'attivazione della garanzia convenzionale Saunier Duval più avanti descritta.

Manutenzione di legge e preventiva

Le normative tecniche e le leggi in vigore prescrivono l'obbligo di rivolgersi ad un soggetto abilitato ai sensi della legge 46/90 per un controllo dell'apparecchio con cadenza annuale e l'analisi della combustione ogni due anni.

Per avere quindi un prodotto sempre efficiente e al

massimo rendimento, conforme alle normative tecniche ed alle leggi in vigore, Saunier Duval consiglia di rivolgersi alla propria rete di centri di assistenza autorizzati per far effettuare una manutenzione periodica dell'apparecchio al termine di ogni stagione di riscaldamento. In tal modo, con un modesto investimento economico, si potrà contribuire ad un risparmio nel consumo di combustibile, si ridurranno le probabilità di imprevisti e fastidiosi fermi tecnici nella stagione del riscaldamento, ed, in ultima analisi, si porrà l'apparecchio in condizione di allungare la propria vita operativa.

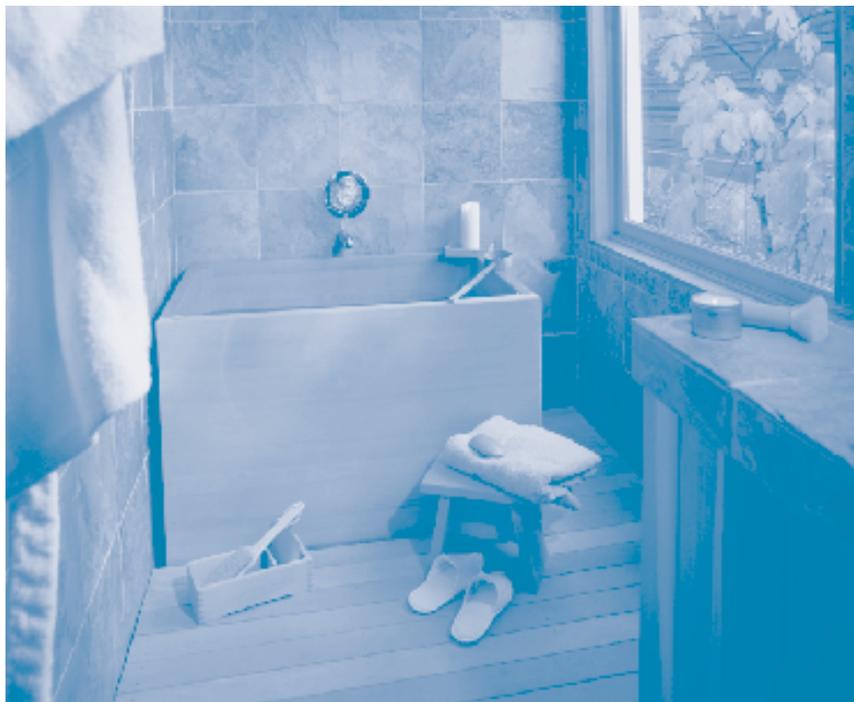
I centri di assistenza autorizzati Saunier Duval sono anche disponibili per proporre contratti di manutenzione programmata

adatti alle esigenze di ogni singolo utente, a condizioni particolarmente vantaggiose.

E' possibile contattare il centro di assistenza tecnica autorizzato Saunier Duval più vicino consultando le Pagine Gialle alla voce caldaie a gas o consultando il sito internet www.saunierduval.it

UTENTE

La manutenzione: ciò che dovete sapere



Pulita e ben regolata la vostra caldaia consumerà meno e durerà più a lungo. una manutenzione annuale della caldaia, oltre che un obbligo di legge, è indispensabile per il buon funzionamento. Ciò permette d'allungare la vita dell'apparecchio, di ridurre i consumi e le emissioni nocive.

La stipula del contratto di manutenzione con un centro di assistenza autorizzato consente di ottenere un funzionamento ottimale della caldaia e di ottemperare alle disposizioni di legge in materia.

La pulizia dei pannelli esterni deve essere realizzata con uno straccio bagnato e dell'acqua saponata. Non utilizzate dei prodotti abrasivi o a base di solventi in quanto potrebbero rovinare la pannellatura.

La regolazione: fonte d'economia

La vostra caldaia è configurata in fabbrica per il funzionamento su un'impianto tradizionale. Tuttavia, ogni impianto ha le sue caratteristiche, ed il vostro installatore potrà configurare l'apparecchio impostando la temperatura ideale e la potenza necessaria del circuito riscaldamento **in modo da garantirne il rendimento ottimale.** Inoltre avete la possibilità di regolare la temperatura in funzione delle vostre necessità.

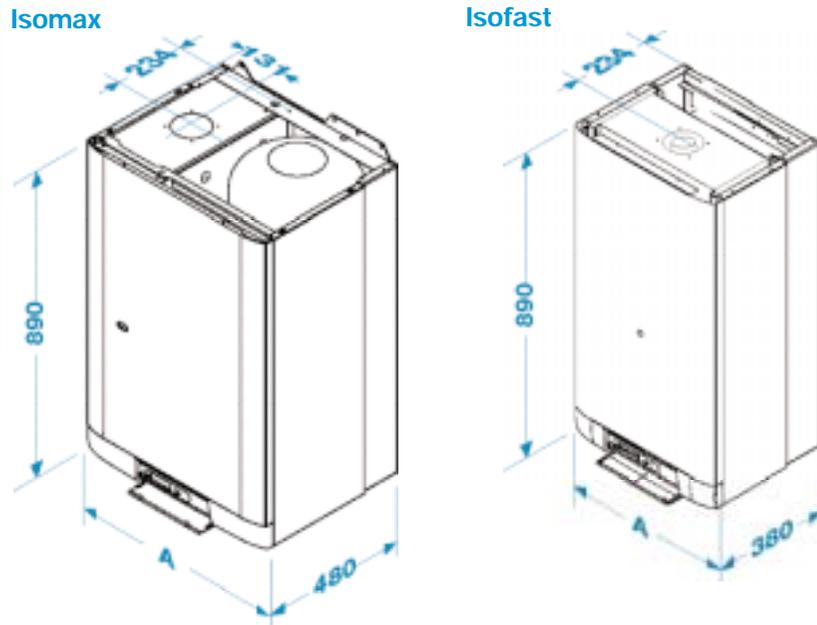
1 I tasti + e - parte riscaldamento vi permettono di variare la temperatura dell'acqua nel circuito riscaldamento dal valore minimo (38°C) al valore massimo.

2 I tasti + e - parte sanitaria vi permettono di variare la temperatura dell'acqua sanitaria da 38°C a 60°C in modo da ottenere la temperatura ottimale per le vostre esigenze.



INSTALLAZIONE

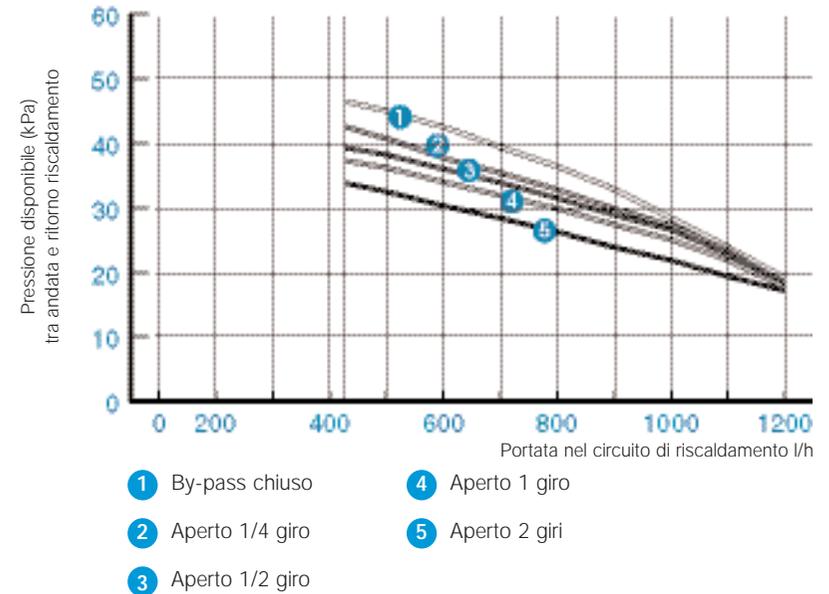
Dimensioni



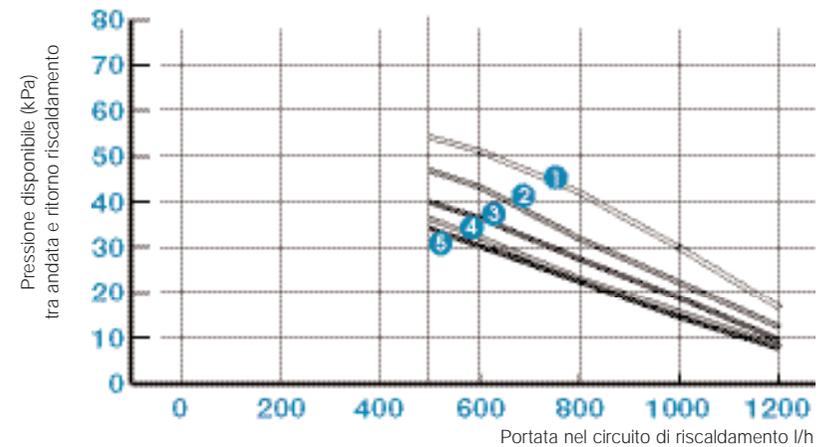
		Isomax		Isofast				
		C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F 28 E NOx	F 31 E
Peso netto	(kg)	63	72	42	50	52	55	59
Peso lordo	(kg)	68	77	46	54	56	59	63
A	(mm)	600	600	470	552	470	470	552

Caratteristiche tecniche Isomax e Isofast

Curva portata/pressione disponibile caldaie C 28 E//F 28 E/ F 28 E NOx



Curva portata/pressione disponibile Isofast C 31 E / F 31 E



INSTALLAZIONE

Caratteristiche tecniche Isomax e Isofast

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Riscaldamento							
Potenza utile in riscaldamento regolabile da... (kW)	10,1	10,8	10,1	11,6	10,4	13,2	11,7
a... (kW)	27,6	27,6	27,6	31,5	27,6	27,6	31,5
Rendimento sul P.C.I.	(%)	90	91	90	90	91	91
Temperatura max. dell'acqua di mandata	(°C)	87	87	87	87	87	87
Temperatura min. dell'acqua di mandata	(°C)	38	38	38	38	38	38
Capacità del vaso d'espansione	(l)	8	8	7	12	7	12
Capacità max. dell'installazione a 75°C	(l)	180	180	160	275	160	275
Valvola di sicurezza : pressione max. di servizio	(bar)	3	3	3	3	3	3

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Sanitario							
Potenza automaticamente variabile da... (kW)	10,1	10,8	10,1	11,6	10,4	13,2	11,7
a... (kW)	27,6	27,6	27,6	31,5	27,6	27,6	31,5
Temperatura max. dell'acqua nel circuito	(°C)	60	60	60	60	60	60
Portata minima di funzionamento in sanitario	(l/min.)	/	/	1	1	1	1
Portata utile continua (ΔT de 30°C)	(l/min.)	19,7	19,7	13,2	15,0	13,2	15,0
Capacità del vaso d'espansione	(l)	2	2	/	/	/	/
Valvola di sicurezza : pressione max. di servizio	(bar)	10	10	/	/	/	/
Pressione min. di alimentazione	(bar)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Pressione max. di alimentazione	(bar)	8	8	8	8	8	8

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Combustione							
Evacuazione dei gas combusti con tubo Ø (mm)	140	/	140	140	/	/	/
per sistemi coassiali Ø (mm)	/	60	/	/	60	60	60
Entrata aria per sistemi coassiali Ø (mm)	/	100	/	/	100	100	100
Portata d'aria (1013 mbar - 0°C)	(m³/h)	69	60	70	76	40	60
Portata gas combusti	(g/s)	25,2	18,6	25,4	28,0	19,3	18,2
Temperatura fumi	(°C)	111	155	115	130	126	118
Valore dei prodotti della combustione	CO (ppm)	17	17	20	14	23	37
	CO2 (%)	4,9	6,6	4,7	5,65	6,8	7,8
	NOx (ppm)	71	70	12	60	71	21

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Caratteristiche elettriche							
Tensione di alimentazione	(V)	230	230	230	230	230	230
Intensità	(A)	0,8	1	0,8	0,8	0,9	0,9
Potenza max. assorbita	(W)	185	235	180	180	220	220
Protezione elettrica		IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Gas metano (G 20) - (rif. 15°C - 1013 mbar)							
Ø ugello bruciatore	(mm)	1,20	1,20	1,20	1,20	1,20	0,92
Ø diaframma	(mm)	/	/	/	/	/	/
Pressione di alimentazione	(mbar)	20	20	20	20	20	20
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	12,5	12,3	12,26	10,3	12,2	12,65
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	2,20	2,20	2,06	1,96	2,06	3,14
Consumo alla massima potenza	(m³/h)	3,25	3,20	3,25	3,70	3,20	3,20
Consumo alla minima potenza	(m³/h)	1,27	1,32	1,27	1,48	1,32	1,56

	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Butano (G 30)							
Ø ugello bruciatore	(mm)	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	/
Ø diaframma	(mm)	4,4	4,65	4,4	4,65	4,65	/
Pressione di alimentazione	(mbar)	29	29	29	29	29	/
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	21,0	21,0	20,4	17,35	20,7	/
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	3,4	3,6	3,43	3,04	3,53	/
Consumo alla massima potenza	(kg/h)	2,42	2,39	2,42	2,76	2,39	/
Consumo alla minima potenza	(kg/h)	0,95	0,99	0,95	1,10	0,99	/

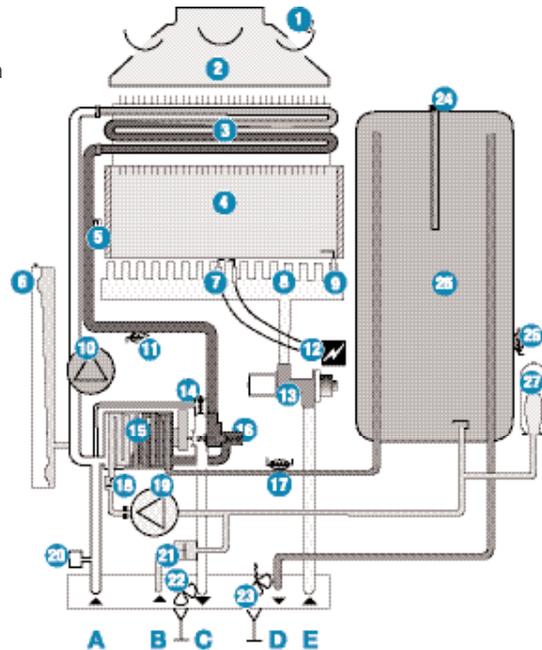
	ISOMAX		ISOFAST				
	C 28 E	F 28 E	C 28 E	C 31 E	F 28 E	F28ENox	F 31 E
Propano (G 31)							
Ø ugello bruciatore	(mm)	0,77	0,77	0,77	0,77	0,77	/
Ø diaframma	(mm)	4,4	4,65	4,4	4,65	4,65	/
Pressione di alimentazione	(mbar)	37	37	37	37	37	/
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	26,8	27,0	25,7	22,06	26,9	/
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	3,7	4,1	4,12	4,12	4,31	/
Consumo alla massima potenza	(kg/h)	2,38	2,35	2,38	2,72	2,35	/
Consumo alla minima potenza	(kg/h)	0,93	0,97	0,93	0,97	0,97	/

INSTALLAZIONE

Circuito idraulico

Isomax C

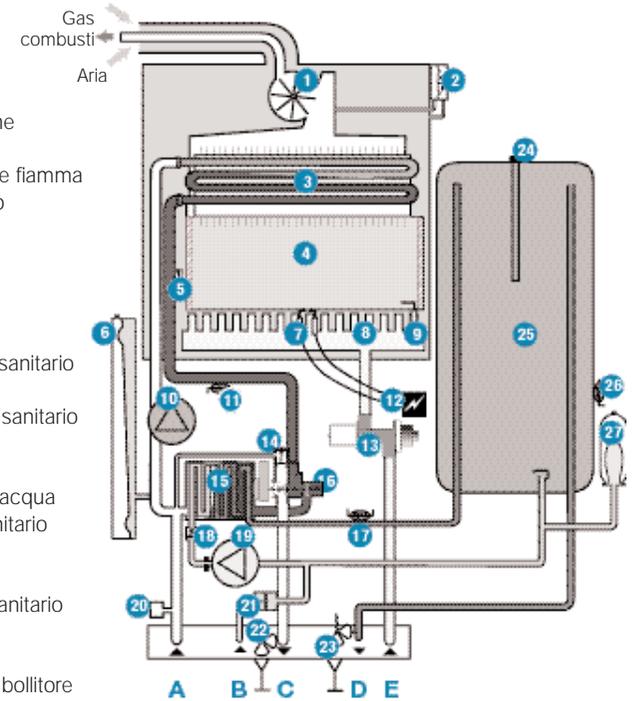
- 1 - Sicurezza antiriflusso fumi
- 2 - Cappa fumi
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo d'accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Accenditore
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario
- 18 - Valvola di non ritorno
- 19 - Pompa sanitario
- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore portata sanitario
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 24 - Anodo bollitore
- 25 - Bollitore
- 26 - Captore temperatura bollitore
- 27 - Vaso di espansione sanitario



- A - Ritorno riscaldamento
- B - Entrata acqua fredda
- C - Mandata riscaldamento
- D - Uscita acqua sanitaria
- E - Entrata gas

Isomax F

- 1 - Estrattore
- 2 - Pressostato aria
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo d'accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Accenditore
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario
- 18 - Valvola di non ritorno
- 19 - Pompa sanitario
- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore portata sanitario
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 24 - Anodo bollitore
- 25 - Bollitore
- 26 - Captore temperatura bollitore
- 27 - Vaso di espansione sanitario



- A - Ritorno riscaldamento
- B - Entrata acqua fredda
- C - Mandata riscaldamento
- D - Uscita acqua sanitaria
- E - Entrata gas

INSTALLAZIONE

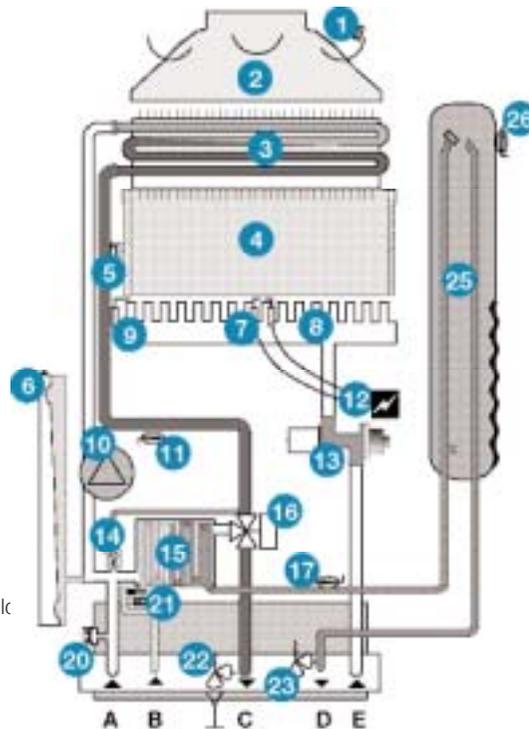
Circuito idraulico

Isofast C

- 1 - Sicurezza antiriflusso fumi
- 2 - Cappa fumi
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo d'accensione
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Accenditore
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario

- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore portata sanitario
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 25 - Microaccumulo
- 26 - Captore temperatura microaccumulo

- A - Ritorno riscaldamento
- B - Entrata acqua fredda
- C - Mandata riscaldamento
- D - Uscita acqua sanitaria
- E - Entrata gas

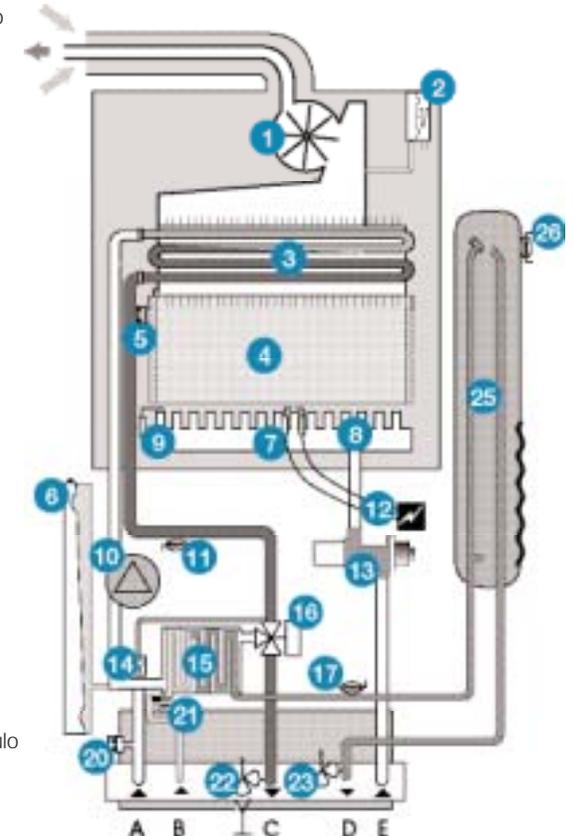


Isofast F

- 1 - Estrattore
- 2 - Pressostato aria
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo d'accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Accenditore
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario

- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore portata sanitario
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 25 - Microaccumulo
- 26 - Captore temperatura microaccumulo

- A - Ritorno riscaldamento
- B - Entrata acqua fredda
- C - Mandata riscaldamento
- D - Uscita acqua sanitaria
- E - Entrata gas



INSTALLAZIONE

Circuito idraulico

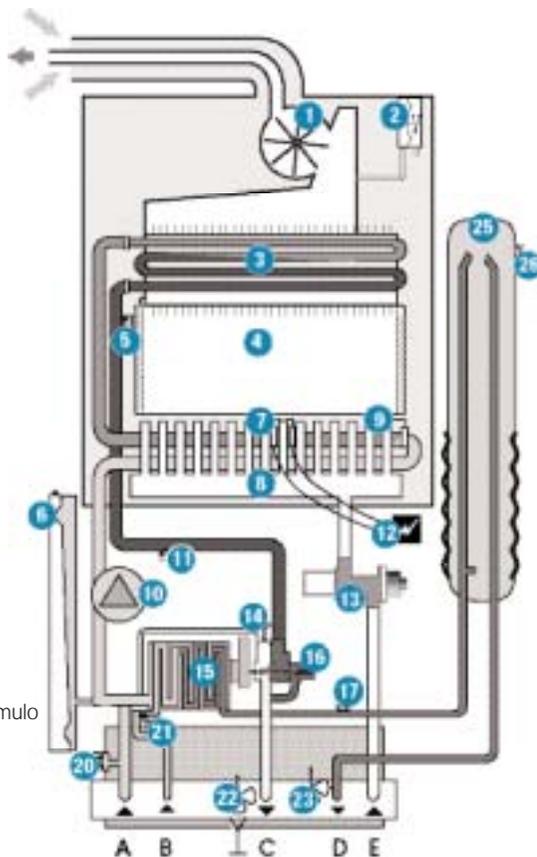
Isofast F NOx

- 1 - Estrattore
- 2 - Pressostato aria
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo d'accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Accenditore
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario

- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore portata sanitario
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario

- 25 - Microaccumulo
- 26 - Captore temperatura microaccumulo

- A - Ritorno riscaldamento
B - Entrata acqua fredda
C - Mandata riscaldamento
D - Uscita acqua sanitaria
E - Entrata gas



Circuito riscaldamento

Le caldaie possono essere integrate con ogni tipo d'impianto : bitubo, monotubo in serie o derivato...

Le superfici riscaldanti possono essere costituite da radiatori, convettori oppure arotermo.

Attenzione: Prima di procedere all'installazione di questa caldaia su un impianto esistente, questo deve essere pulito da fanghi e contaminanti presenti nell'acqua. Si eviterà così ogni possibile contaminazione dei nuovi componenti con l'acqua carica di particelle sospese.

Queste contaminazioni portano a :
- rumorosità della caldaia,
- intasamenti e blocchi dello scambiatore, della pompa di circolazione e delle valvole,
- cali di resa termica

Per la pulizia dell'impianto utilizzare un prodotto chimico specifico, non acido e non alcalino, che non attacchi i metalli e le parti in plastica e gomma. Una volta installata la caldaia, trattare l'acqua dell'impianto per preservarlo nel tempo e minimizzarne i

consumi energetici, in accordo con la legge N° 46/90 art. 7 e la norma UNI CTI 8065/89. Utilizzare un inibitore specifico idoneo.

La sezione dei tubi verrà determinata secondo i metodi abituali basati sulla curva portata/ pressione. La rete di distribuzione dovrà essere calcolata secondo la portata corrispondente alla potenza effettivamente necessaria, senza tenere conto della potenza massima che la caldaia è in grado di fornire. Si consiglia comunque di prevedere una portata sufficiente affinché la differenza di temperatura tra andata e ritorno sia inferiore o uguale a 20°C. La portata minima è di 500 l/h.

Il tracciato dei tubi dovrà essere concepito prendendo ogni precauzione necessaria per evitare la formazione di sacche d'aria e per facilitare il degasamento permanente dell'impianto.

Si dovrà prevedere la posa di spurgatori in ogni punto alto della canalizzazione, nonché su tutti i radiatori.

Il volume d'acqua totale ammissibile per il circuito di riscaldamento dipenderà, fra l'altro, dal carico statico a freddo. Il vaso

d'espansione incorporato nella caldaia viene consegnato a pressione 0,5 bar (ovvero con un carico statico pari a 5 mCE) e consente un volume massimo di :

- 180 litri (Isomax C/F) o
 - 160 litri (Isofast 28 kW) o
 - 275 litri (Isofast 31 kW)
- per una temperatura media del circuito radiatori di 75°C e una pressione massima di servizio di 3 bar.

Al momento dell'avviamento dell'impianto, è possibile modificare questa pressione di gonfiaggio in caso di carico statico differente.

Prevedere un rubinetto di scarico nel punto più basso dell'impianto.

In caso d'utilizzo di valvole termostatiche, prestare particolare attenzione affinché non vengano montate su tutti i radiatori, che vengano installate le valvole nei locali con forte apporto gratuito e che invece non ne vengano mai installate nel locale in cui è montato il termostato ambiente.

Se si tratta di un impianto vecchio, è indispensabile lavare il circuito dei radiatori prima di installare la nuova caldaia.

INSTALLAZIONE

Circuito sanitario

Il circuito di distribuzione dovrà essere realizzato, con tubi idonei all'uso. Evitare il più possibile le perdite di carico: limitare il numero di curve,

utilizzare rubinetti con una sezione di passaggio larga onde consentire una portata sufficiente.

La caldaia può funzionare con una pressione minima

di alimentazione di 0,7 bar, ma in questo caso la portata sarà bassa.

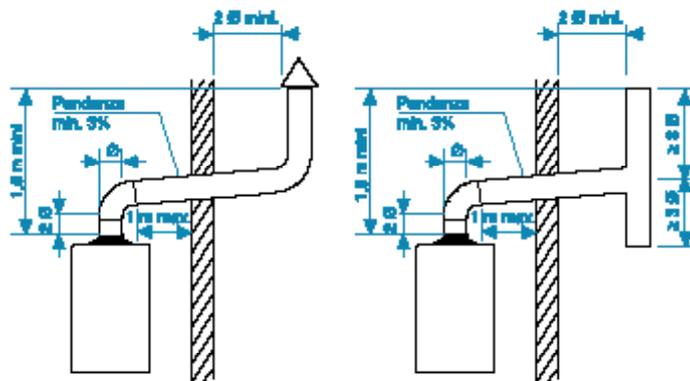
Un migliore comfort di utilizzo si otterrà a partire da 1 bar di pressione d'alimentazione.

Scarico dei prodotti della combustione per Isomax C e Isofast C

Per la realizzazione del condotto di scarico dei prodotti della combustione attenersi alle NORME UNI-CIG 7129.

Ricordiamo comunque che per un buon funzionamento dell'apparecchio, lo scarico deve essere realizzato in maniera tale

che, in nessun caso, sia possibile il ritorno di condensa in caldaia.



Installazione del condotto fumi/entrata aria per Isomax e Isofast F

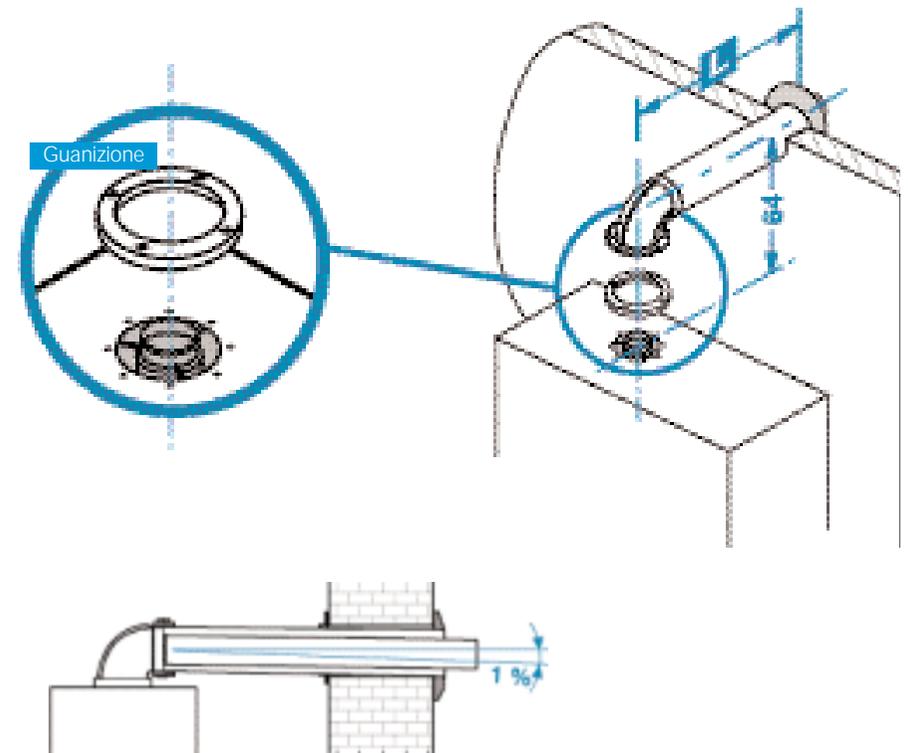
Utilizzare solo kit e accessori originali Saunier Duval (norme UNI-CIG 9893)

Sistema concentrico orizzontale (Ø 60/100 mm)

Perdite di carico: **80 Pa**
Questo valore massimo si ottiene utilizzando un curva e un condotto di lunghezza (L) di :

- **3,5 m** per Isomax F 28 E e Isofast F 28 E.
- **3 m** per Isofast F 31 E e Isofast F 28 E NOx.

La lunghezza (L) ottenibile si riduce di un metro per ogni curva a 90° (o due a 45°) che si aggiunge.

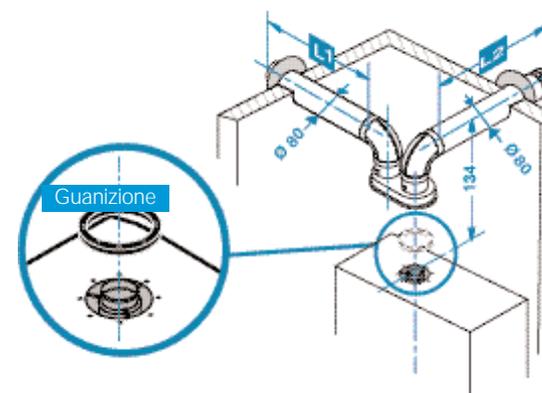
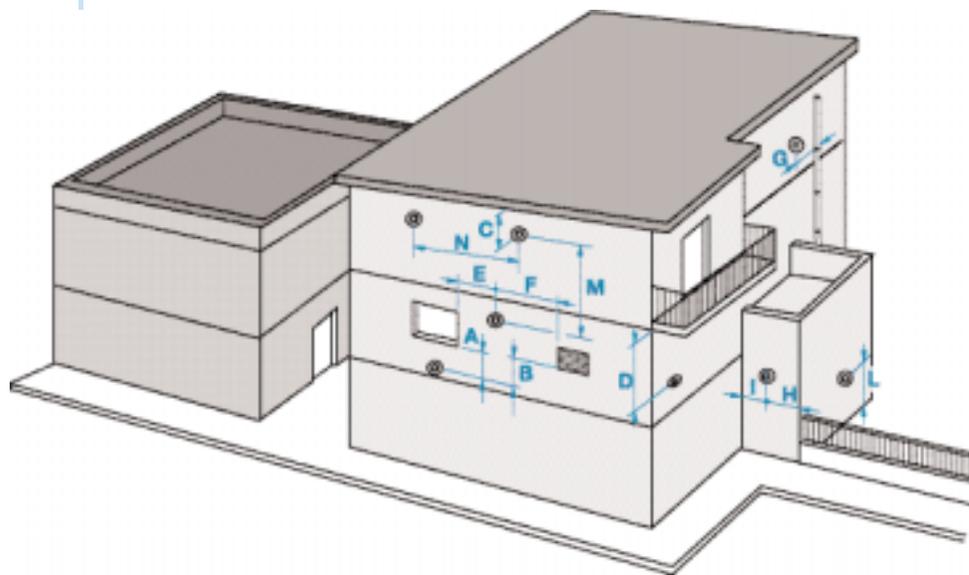


INSTALLAZIONE

Installazione del condotto fumi/entrata aria per Isomax e Isofast F

Distanze minime (in mm)
da rispettare per il posizionamento
dei terminali scarico fumi.

A - Sotto finestra	600
B - Sotto apertura di aerazione	600
C - Sotto gronda	300
D - Sotto balcone	300
E - Da finestra adiacente	400
F - Da apertura di aerazione adiacente	600
G - Da tubazioni o scarichi	600
H - Da un angolo	300
I - Da una rientranza	1000
L - Dal suolo o ogni zona calpestio	1800
M - Fra due terminali verticali	1500
N - Fra due terminali orizzontali	600

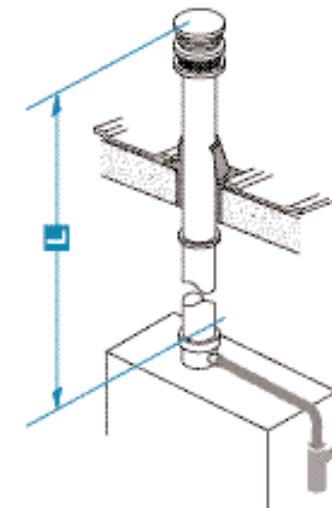


Sistema evacuazione
fumi/presa aria separato
2 x Ø 80 mm

Perdite di carico: **80 Pa**
Questo valore massimo
si ottiene utilizzando due
curve, un separatore di
flusso ed un condotto
di lunghezza (L1 + L2):
- **25 m** per Isomax F 28 E,
Isofast F 28 E e F 31 E,
- **23 m** per Isofast F 28 E NOx

Sistema concentrico
verticale (Ø 80/125 mm)

Perdite di carico: **80 Pa**
Questo valore massimo si
ottiene utilizzando
l'adattatore e un condotto di
lunghezza L di:
- **11,5 m** per Isofast F 28 E
- **10 m** per Isofast F 28 E NOx
e Isomax F 28 E
- **6,5 m** per Isofast F 31 E



INSTALLAZIONE

Posizionamento della caldaia

Determinare la posizione della caldaia, ricordando di:

- Lasciare una distanza laterale minima di circa 20 mm su ciascun lato dell'apparecchio, onde consentirne l'accessibilità.
- Mantenere una distanza minima da filoterra alla cappa fumi di m 1,80 (modelli C).

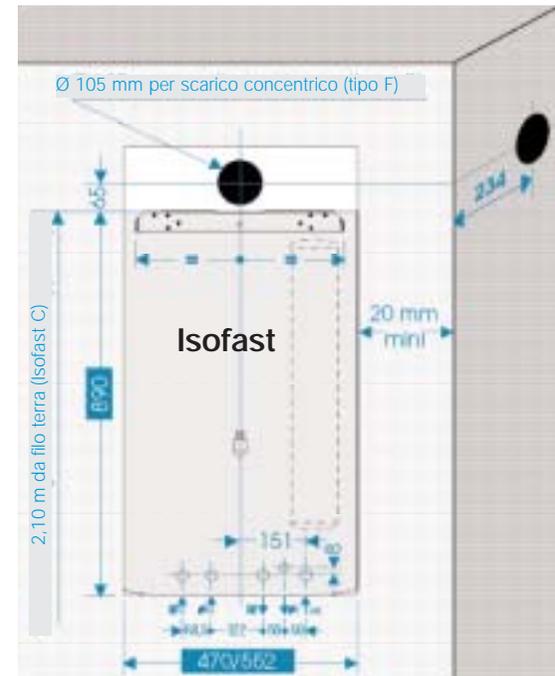
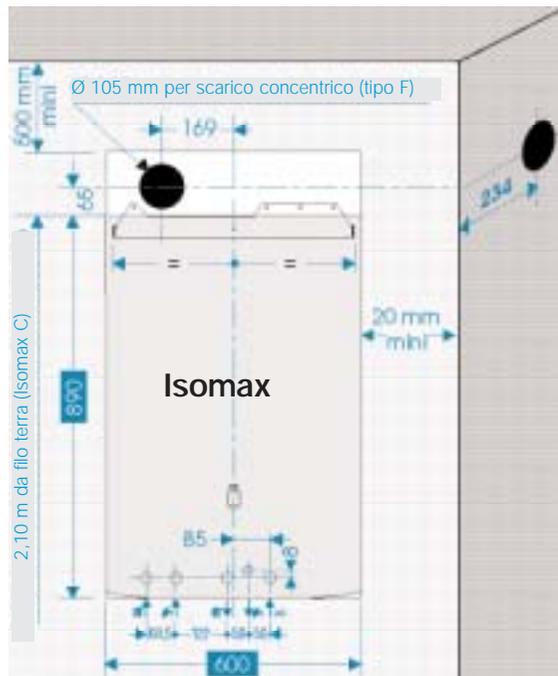
La distanza consigliata è di m 2,10 da filo terra al gancio superiore della placca raccordi.

- Evitare il fissaggio su tramezze poco consistenti (peso della caldaia Isomax in condizione di funzionamento circa 120 kg).
- Evitare di montare la caldaia al di sopra

di un apparecchio che, durante l'uso, possa pregiudicare in qualche modo il buon funzionamento della stessa (cucine che danno origine alla formazione di vapori grassi, lavatrici, ecc.); evitare altresì l'installazione in locali con atmosfera corrosiva o molto polverosa (per modelli C).

La posa di tutti questi pezzi dovrà avvenire conformemente a quanto illustrato sulla dima.

Se non si deve procedere immediatamente al montaggio della caldaia, si consiglia di proteggere i vari attacchi onde impedire che la tinteggiatura o l'intonaco possano compromettere la tenuta dell'allacciamento definitivo.

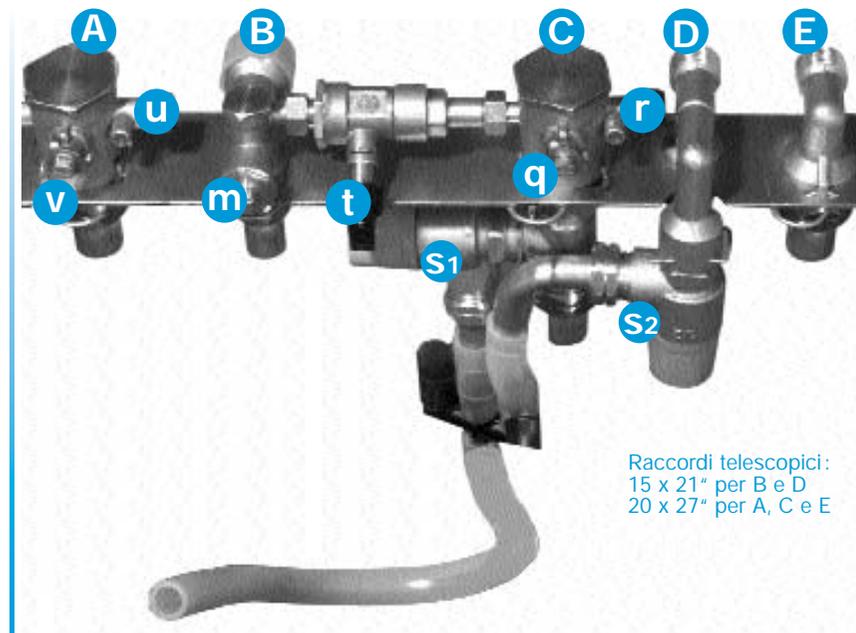


INSTALLAZIONE

Posa delle canalizzazioni

La staffa raccordi è corredata da sinistra a destra:

- A - ritorno riscaldamento con rubinetto di isolamento (v) e di scarico (u).
- B - ingresso acqua fredda con rubinetto di isolamento (m) e manetta di riempimento (t).
- C - mandata riscaldamento con rubinetto di intercettazione (q), rubinetto di scarico (r) e valvola di sicurezza (s1).
- D - mandata acqua calda sanitaria e valvola di sicurezza sanitario (s2).
- E - ingresso gas.



Raccordi telescopici:
15 x 21" per B e D
20 x 27" per A, C e E

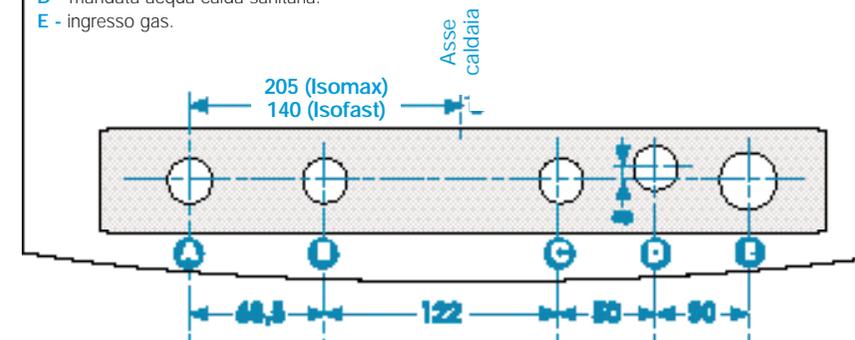
Giunti per il collegamento ai tubi dell'acqua e del gas.

NB: Utilizzare esclusivamente le guarnizioni originali fornite insieme

all'apparecchio. Non brasare gli attacchi montati in posizione, in quanto, con tale operazione, si rischierebbe di danneggiare le guarnizioni e le tenute dei rubinetti.

Importante: Prevedere un circuito di evacuazione delle valvole di sicurezza S1 e S2.

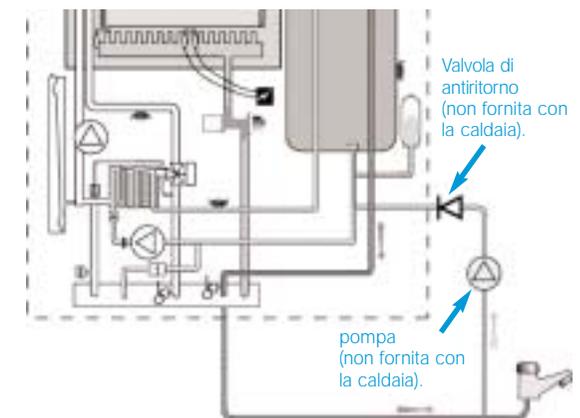
- A - ritorno riscaldamento.
- B - ingresso acqua fredda.
- C - mandata riscaldamento.
- D - mandata acqua calda sanitaria.
- E - ingresso gas.



raccordo 1/2" per ricircolo sanitario

Per Isomax: Nel caso in cui l'installazione comporti dei punti di prelievo molto lontani dalla caldaia, è

possibile effettuare un anello di ricircolo seguendo lo schema rappresentato in figura.



INSTALLAZIONE

Installazione della caldaia

Prima di qualsiasi operazione, è necessario procedere a una accurata pulizia delle tubazioni, con un prodotto idoneo, al fine di eliminare residui metallici di lavorazione e di saldatura, di olio e di grassi diversi che

potrebbero essere presenti e che, giungendo fino alla caldaia, ne potrebbero alterare il funzionamento.

NB : l'uso di solventi potrebbe danneggiare il circuito.

Montaggio

- Agganciare la parte superiore della caldaia alla staffa di sostegno.
- Lasciar scendere la caldaia.
- Posizionare le guarnizioni. Avvitare i vari attacchi tra la caldaia e il muro.

Collegamenti elettrici



Alimentazione 230 V

Collegare il cavo di alimentazione della caldaia alla rete 230 V monofase + terra.

In base alle norme vigenti, tale connessione deve essere realizzata per mezzo di un interruttore bipolare dotato di apertura di contatto di almeno 3 mm.

Attenzione:

La sostituzione del cavo d'alimentazione elettrico dovrà essere effettuata con cavo morbido di tipo 3 x 0,75 mm 2 H05VV-F.

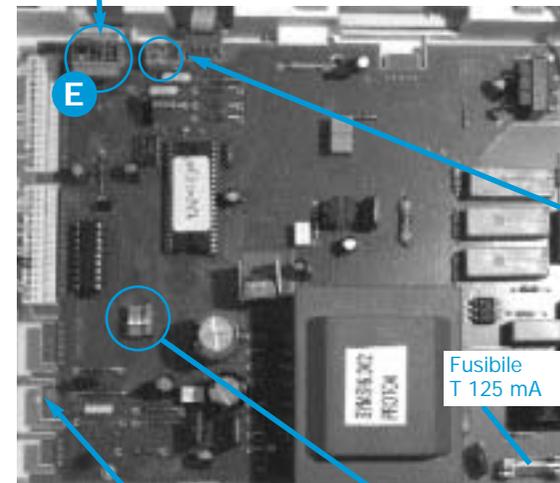
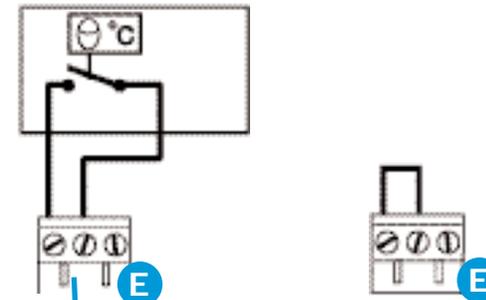
Termostato ambiente

- Collegare i fili del termostato 24 V ai due punti del morsetto E.

- Se non è stato previsto l'impiego del termostato ambiente, lasciare il ponte tra i due punti del morsetto.

Comando a distanza ISOCOM

Raccordare **esclusivamente** il modulo comando a distanza ISOCOM fornito come opzione da Saunier Duval. In caso di installazione del comando a distanza va lasciato il ponte del T.A. sul morsetto E.



Sonda esterna

Fusibile T 125 mA

Scelte di funzionamento sulla scheda elettronica :

- 1 > comando a distanza
- 2 > parametri

(1 e 2 impostazione di fabbrica = OFF)

	ON	OFF
1 > comando a distanza	con	senza
2 > Parametri	autorizzati	interdetti

INSTALLAZIONE

Avviamento

Alimentazione gas

- Aprire il rubinetto
- Verificare la tenuta dei raccordi gas.

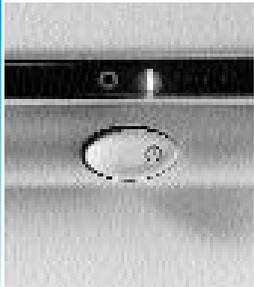
- Assicurarsi che il contatore sia idoneo ad alimentare contemporaneamente tutti gli apparecchi utilizzatori.

Alimentazione elettrica

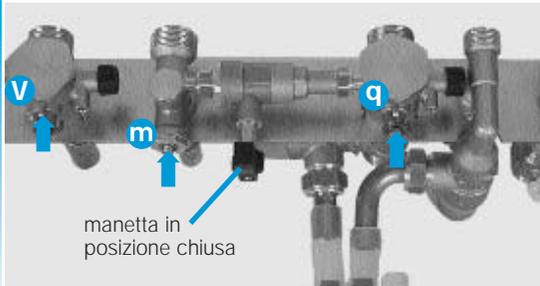
- Assicurarsi che la tensione sia di 230 V.

Riempimento del circuito sanitario e riscaldamento:

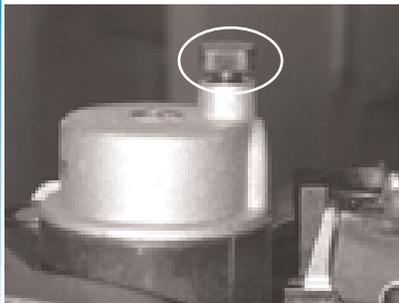
- 1** Premere il pulsante 



- 2** Aprire il rubinetti di mandata e di ritorno dell'impianto tramite le viti **v**, **m** e **q**.



- 3** Aprire il tappo del degasatore automatico della pompa e tutti i tappi degli spurgatori dell'impianto.



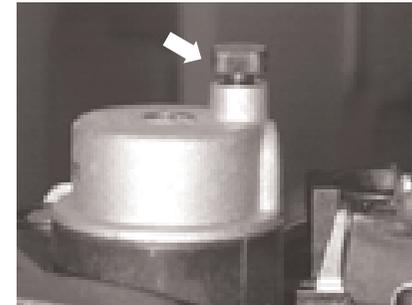
- 4** Aprire il rubinetto di riempimento posizionato sotto la caldaia fino a leggere 1,2 bar sull'indicatore della pressione.



- 5** Spurgare ogni radiatore fino a quando non esce acqua



- 6** Lasciare il tappo di spurgo della pompa in posizione aperta



- 7** Aprire tutti rubinetti dell'acqua sanitaria per spurgare i tubazioni.

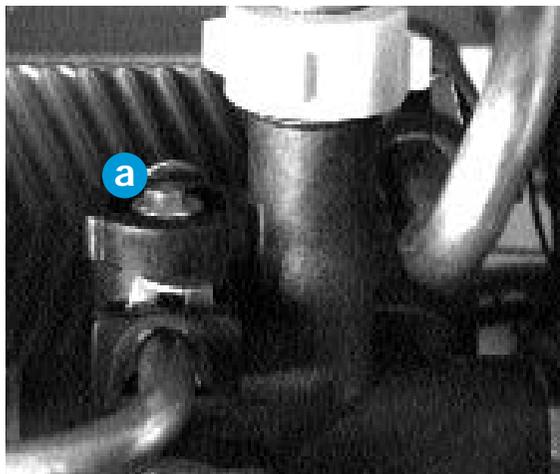


- 8** Assicurarsi che l'indicatore indichi una pressione compresa tra 1 e 1,2 bar. In caso contrario, procedere al riempimento dell'impianto.



INSTALLAZIONE

Regolazioni



Regolazione della portata del circuito riscaldamento

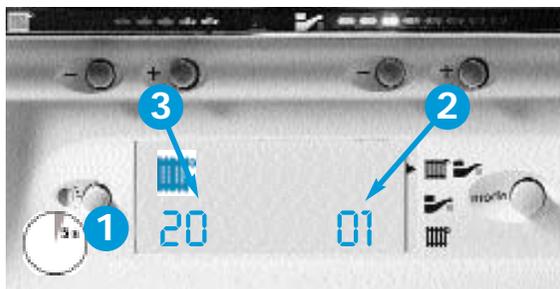
E' necessario adattare la portata in funzione del fabbisogno dell'impianto. Agire sulla **vite a**; (avvitare per chiudere, svitare per aprire) per adattare la prevalenza disponibile alla perdita di carico dell'impianto.

1 Accesso ai dati tecnici della caldaia (uso riservato all'installatore ed al centro assistenza)

Permette di impostare alcune funzioni e di analizzare eventuali malfunzionamenti.

- Il premendo per circa **5 sec. sul pulsante**  si ha accesso a due menu distinti: "parametri di funzionamento e storico dei difetti".

- Ulteriori pressioni sul pulsante  permettono di passare da un menu all'altro.



Menu dei "parametri di funzionamento"

2 Premendo + e - (sanitario) scorrono le funzioni come di seguito: **01, 02, T, P, E, C1, C2, C3, 03 a 18.** **Attenzione** : solo le prime cinque funzioni sono parametri necessari

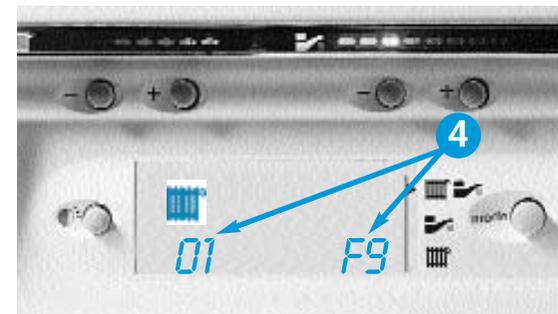
per l'installazione. Le altre funzioni sono riservate al centro assistenza.

3 Premendo + e - riscaldamento si effettua l'impostazione del parametro per la funzione selezionata.

Menu "storico dei difetti"

4 Premendo + e - sanitario scorrono i difetti registrati e numerati da **F9 a F10**.

Nota : il display ritorna alla funzione normale dopo un minuto senza operazioni o dopo aver nuovamente premuto per **5 sec.** sul pulsante .



Funzione 01 Regolazione della potenza del riscaldamento

La potenza in riscaldamento può essere regolata ad un valore compreso tra il minimo e il massimo della potenza della caldaia stessa **p12**.

Questa possibilità consente di adattare la potenza fornita

al reale bisogno dell'installazione evitando una potenza troppo elevata ed in modo da avere il massimo rendimento.

- Scegliere la potenza massima desiderata tramite il menu **01**.

Nota : la diminuzione della potenza in riscaldamento

non ha alcuna incidenza sulla potenza in acqua calda sanitaria.



Funzione 02 Configurazione sistema aria/fumi

Questa funzione permette di adattare una caldaia **tipo F** al sistema di evacuazione fumi utilizzato.

- Scegliere un parametro da **01 a 10** facendo riferimento alla tabella.



INSTALLAZIONE

Regolazioni

Funzione 02 (Tabella)

Parametri	Isomax F 28 E, Isofast F 28 E e Isofast F 31 E						Isosfast F 28 E NOx						
	Concentrico orizzontale (C12)		Concentrico verticale (C32)		Doppio flusso (C52)		Concentrico orizzontale (C12)		Concentrico verticale (C32)		Doppio flusso (C52)		
	28 kW	31 kW	28 kW	31 kW	28 kW	31 kW	28 kW	31 kW	28 kW	31 kW	28 kW	31 kW	
0	0,3 m	0	0,5 m	0	2	1 m	2	0	0,3 m	0	0,5 m	0	0,3 m
1	0,6 m	1	1 m	2	4	4 m	3	1	0,5 m	1	1 m	1	2 m
2	1 m	2	2 m	5	5	7 m	5	2	1 m	2	2 m	2	4 m
3	1,2 m	5	3 m	8	6	10 m	7	3	1,2 m	3	3 m	3	6 m
4	1,5 m	8	4,5 m	10	7	13 m	8	4	1,5 m	4	4 m	4	8 m
5	2 m	10	6 m	10	7	16 m	9	5	1,7 m	5	5 m	5	11 m
6	2,2 m	/	7 m	/	8	19 m	10	6	2 m	6	6 m	6	14 m
7	2,5 m	/	8 m	/	9	21 m	10	7	2,2 m	7	7 m	7	16 m
8	3 m	/	9 m	/	10	25 m	10	8	2,5 m	8	8 m	8	18 m
9	3,2 m	/	10 m	/				9	2,7 m	9	9 m	9	20 m
10	3,5 m	/	11,5 m	/				10	3 m	10	10 m	10	23 m

Funzione t

Temperatura massima in riscaldamento
Questo valore può essere scelto fra i 3 proposti alla funzione t : **50°C, 73°C e 87°C.**



Funzione P

Funzionamento della pompa
Scegliere il funzionamento della pompa tramite la funzione P.
3 scelte sono possibili :
1 - funziona con il bruciatore
2 - permanente en inverno
3 - funziona con il T.A.



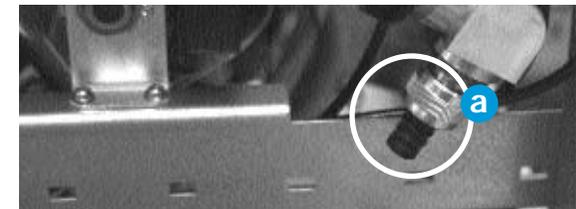
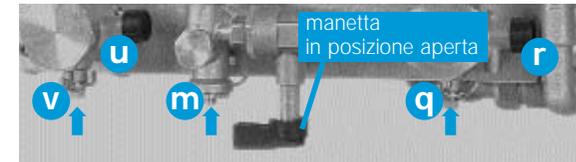
Funzione E

Sonda esterna
Quando è installata la sonda esterna è necessario selezionare 1 alla funzione E.
0 - senza sonda esterna
1 - con sonda esterna



Svuotamento

Se durante la vostra assenza c'è il rischio che geli l'impianto, è necessario procedere allo svuotamento dello stesso. Tuttavia, per evitare tale operazione, è possibile aggiungere nel circuito di riscaldamento del liquido antigelo apposto per questi tipi d'impianto.



Svuotamento della sola caldaia

Circuito riscaldamento

- Chiudere il rubinetto di chiusura (q) (l'intaglio della vite dovrà allora essere perpendicolare al senso di scorrimento) e la vite di esclusione (v).
- Aprire la vite di scarico (r) e (u) situata sulla mandata e sul ritorno del riscaldamento.

Circuito sanitario

- Chiudere il rubinetto dell'alimentazione generale
- Posizionare un tubo di scarico e svitare il rubinetto di spurgo (a) posto sotto il bollitore (Isomax).
- Consentire l'ingresso dell'aria aprendo un rubinetto acqua calda o la valvola di sicurezza sanitario (coperchio blu).

Svuotamento del circuito di riscaldamento

- Aprire il rubinetto di scarico previsto nel punto più basso dell'impianto.
- Consentire l'ingresso dell'aria, per esempio aprendo uno spurgatore dell'impianto oppure la vite di scarico (r) della caldaia.

Altra famiglia di gas

In caso di cambio gas è necessario modificare alcuni elementi della caldaia; Ciò si realizza seguendo le istruzioni fornite con

il kit "trasformazione gas" composto dagli ugelli bruciatore e dal motore del meccanismo gas regolato in fabbrica.

Nota : Per la corretta esecuzione delle operazioni suddette è necessario avvalersi del **Centro di Assistenza Tecnica.**

GENERALITÀ

Dispositivi di controllo

Protezione contro il gelo

Per una assenza di qualche giorno, selezionare la temperatura minima sul pannello comandi della caldaia ed abbassare la temperatura richiesta in ambiente tramite il termostato. In caso di assenza prolungata fare riferimento al capitolo «svuotamento» a pag. 35.

Sicurezza di surriscaldamento

Nel caso in cui il dispositivo di sicurezza provoca l'arresto della caldaia. Il codice 05 appare. Chiamare il servizio di assistenza.

Sicurezza antiriflusso fumi (Modelli C)



Se la canna fumaria è ostruita anche solo parzialmente, un sistema di sicurezza a riarmo automatico situato sulla cappa fumi interrompe il funzionamento della caldaia; dopo venti minuti la caldaia riprenderà il suo regolare funzionamento. Sul display apparirà il simbolo  e la spia  lampeggiante.

Questo simbolo indica che il difetto sopradescritto si è ripetuto più volte, pertanto è necessario l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato.



Si rammenta che la norma UNI CIG 7271 FA2 vieta tassativamente il disinserimento del dispositivo e raccomanda, in caso di sostituzione, esclusivamente l'uso dei pezzi originali.

Sicurezza mancanza d'aria (Modelli F)

La sicurezza interrompe il funzionamento della caldaia ogni volta che rileva una anomalia nel sistema di aspirazione o espulsione. Interpellare il servizio di assistenza.



Mancanza di elettricità

La caldaia si spegne automaticamente e quando la corrente elettrica è ripristinata la caldaia riprende il suo funzionamento.

Per tutti i modelli :



Questo simbolo indica che la caldaia si è bloccata in seguito a una non rilevazione di fiamma o per una mancanza di gas.

Per rimettere in funzione l'apparecchio, occorre :

- spegnere la caldaia premendo il pulsante 
- attendere qualche secondo,
- Premere nuovamente il pulsante 



Se sul display appare il simbolo del telefono, occorre contattare il Centro di Assistenza.



Importante :

L'impianto di riscaldamento funzionerà correttamente se il circuito idraulico è stato caricato correttamente e spurgato dell'aria in esso contenuto.

Presenza d'aria nelle tubazioni :

• Eliminare l'aria contenuta nei radiatori e ripristinare la pressione. Se i carichi risultano troppo frequenti contattare il centro d'assistenza tecnica che verificherà se :

- ci sono perdite di carico nell'impianto

- si sono create delle corrosioni nell'impianto per il quale risulta necessario un trattamento appropriato per l'acqua del circuito.



GENERALITÀ

Avvertenze

Il libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utilizzatore.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato cioè in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46 del 5 Marzo 1990. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore **non è responsabile.**

Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore. Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati

alla portata dei bambini, in quanto potenziali fonti di pericolo, nè dispersi nell'ambiente.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione. **Non ostruire le griglie di aerazione o di dissipazione. Non manomettere né disinserire le sicurezze; il costruttore non è responsabile** dei danni a persone, animali o cose che ne possono derivare.

In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di intervento personale; rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione è bene sia effettuata **da un Centro Assistenza Autorizzato Saunier Duval (CAT)** che utilizza unicamente ricambi originali. La mancata osservanza di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio. Saunier Duval non è tenuta a rispondere per danni derivati dall'uso

di parti di ricambio non originali. Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile far effettuare dai la manutenzione annuale attenendosi alle indicazioni del costruttore.

Decidendo di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno neutralizzare quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito, o se si dovesse traslocare e lasciarlo montato, assicurarsi sempre che il libretto sia a corredo dell'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Caldai a gas con bruciatore atmosferico

Questo apparecchio serve a riscaldare acqua a temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.



Questa caldaia dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Installazione

La caldaia deve essere installata in locale adatto nel rispetto delle norme e prescrizioni vigenti. Prima di fare allacciare la caldaia, far effettuare da personale professionalmente qualificato:
a) un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia;
b) la **verifica che la caldaia sia predisposta per funzionare con il tipo di combustibile disponibile.** Questo è rilevabile dalla

scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;
c) la **verifica (per le caldaie modelli C) che il camino abbia un tiraggio adeguato,** che non presenti strozzature e che non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi salvo che questa non sia realizzata per servire utenze secondo le specifiche norme e prescrizioni vigenti. Solo dopo questo controllo può essere montato il raccordo tra caldaia e camino, sempre nel rispetto della normativa vigente.

In caso di anomalie del camino la sicurezza antiriflusso fumi interrompe il funzionamento della caldaia.

Attenzione: Nel caso in cui la caldaia, anziché venire raccordata al camino, abbia lo scarico diretto all'esterno, se non sono rispettate scrupolosamente le misure dei tubi indicate alla norma UNI CIG 7129 §4.3.4.2 (riportate in appendice a questo documento) può verificarsi l'intervento della sicurezza antiriflusso fumi.
d) un controllo che nel caso di raccordi con canne fumarie preesistenti, queste siano pulite perfettamente poiché le scorie esistenti, staccandosi dalle pareti,

potrebbero occludere il passaggi dei fumi, causando situazioni di estremo pericolo per l'utente.

Messa in funzione

La prima accensione va effettuata da personale professionalmente qualificato. La trasformazione da un gas ad un altro, che può essere fatta anche a caldaia installata, deve essere effettuata esclusivamente dai **CAT Saunier Duval.** Prima di avviare la caldaia far verificare da personale professionalmente qualificato:
a) che i dati di targa siano rispondenti a quelli delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas);
b) che la taratura del bruciatore non sia superiore alla potenza di targa della caldaia;
c) la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei fumi;
d) che l'adduzione dell'aria comburente e l'evacuazione dei fumi avvengano nel modo stabilito dalla normativa vigente (Norme UNI CIG 7129, 7131 e Circ. 68 M.I.)
e) che siano garantite le condizioni per l'aerazione per i modelli C (non meno di 100 cm quadrati di luce libera) e le normali manutenzioni nel caso in cui la caldaia venga racchiusa dentro o fra i mobili;

GENERALITÀ

f) che l'impianto elettrico sia fornito di una efficace messa a terra.
g) nel caso di installazione all'esterno la caldaia va adeguatamente protetta.

Avvertenze d'uso

E' assolutamente vietato, perché pericoloso, ostruire anche parzialmente con cartoni, stracci o altro la o le prese d'aria per la ventilazione del locale ove è installata la caldaia.
E' vietato per la sua pericolosità il funzionamento, nello stesso locale, di aspiratori, caminetti e simili contemporaneamente alla caldaia, a meno che questa sia del tipo a camera stagna, o che siano attuati ben precisi provvedimenti di sicurezza nella installazione e ciò anche in caso di modifiche e/o aggiunte.
E' assolutamente vietato disinserire o manomettere i dispositivi di sicurezza. Controllare frequentemente la pressione dell'acqua sull'idrometro e verificare che l'indicazione con impianto a freddo sia sempre compresa entro i limiti prescritti dal costruttore. Se si dovessero verificare cali di pressione frequenti, chiedere l'intervento dei CAT Saunier Duval poiché va eliminata l'eventuale perdita

nell'impianto. Dopo ogni riapertura del rubinetto del gas attendere dieci o venti secondi prima di accendere l'apparecchio. Non lasciare la caldaia inutilmente inserita quando la stessa non è utilizzata per lunghi periodi; in questi casi chiudere il rubinetto del gas e disinserire l'interruttore di alimentazione elettrica.

Non toccare parti calde della caldaia, quali portine, cappa e tubo fumi, ecc. che durante e dopo il funzionamento (per un certo tempo) sono surriscaldate, poiché ogni contatto con esse può provocare scottature. E' consigliabile pertanto che durante il funzionamento della caldaia nei pressi di essa non vi siano bambini o persone incapaci senza sorveglianza. Non bagnare la caldaia con spruzzi di acqua o altri liquidi. Non installare la caldaia in locali umidi e, possibilmente, sopra i piani di cottura dei cibi. Non consentire l'uso della caldaia ai bambini o agli inesperti. Dovendo disattivare temporaneamente la caldaia si proceda come segue:
a) nelle caldaie miste svuotare l'impianto dei sanitari. In condizioni di clima invernale

rigido è opportuno immettere antigelo nell'impianto di riscaldamento;
b) togliere l'alimentazione elettrica, idrica e del gas.

Se la caldaia viene disattivata definitivamente far effettuare dai CAT Saunier Duval le operazioni relative accertandosi che vengano disattivate le alimentazioni di cui al punto b). Prima di effettuare qualsiasi intervento sulla caldaia che preveda lo smontaggio del bruciatore o l'apertura di pannelli d'ispezione, disinserire la corrente elettrica e chiudere il rubinetto del gas.

Manutenzione
Verificare periodicamente il buon funzionamento e l'integrità del condotto e/o dispositivo scarico fumi. Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti dei fumi e/o nei dispositivi di scarico fumi e loro accessori, spegnere l'apparecchio.



A lavori ultimati farne verificare l'efficienza da personale professionalmente qualificato. Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili, (es. benzina, alcoli, solventi, ecc.). Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato l'apparecchio. Non effettuare la pulizia del locale, nel quale è installata la caldaia, quando la stessa è in funzione. E' necessario, alla fine di ogni periodo di riscaldamento, far ispezionare la caldaia al fine di mantenere l'impianto in perfetta efficienza. Una manutenzione accurata è sempre motivo di risparmio e sicurezza.

Impianto di riscaldamento
In presenza di pericolo di gelo devono essere presi opportuni provvedimenti che comunque non riguardano il costruttore della caldaia (consultare l'installatore). Nel caso di installazione all'esterno prevedere un'adeguata protezione.

Avvertenze sul tipo di alimentazione
Alimentazione elettrica
La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso

è correttamente collegato a un efficace impianto di messa a terra eseguito come previsto dalle norme CEI 11-8 (D.P.R. 547/55 art. 291). E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancata messa a terra dell'impianto. Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata sulla targhetta, accertando in particolare che la sezione dei cavi sia idonea. Per l'alimentazione dell'apparecchio non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghie. Per l'allacciamento alla rete si deve prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative vigenti (D.P.R. 547/55 art. 288). L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi
- non tirare i cavi elettrici
- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia previsto espressamente per questo utilizzo, ovvero protetto con coperture idonee a salvaguardarlo.
- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Decidendo di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo di tempo, è opportuno disinserire l'interruttore di alimentazione della caldaia.

Alimentazione idrica
Accertarsi che la pressione idraulica a monte della caldaia non sia superiore alla pressione di esercizio indicata nella targhetta della caldaia stessa. Poiché durante il funzionamento l'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento aumenta di pressione, ci si deve accertare che il suo valore massimo non superi la pressione massima indicata in targhetta e sul presente documento.

Assicurarsi che siano stati collegati gli scarichi di sicurezza della caldaia e (se presente) del bollitore ad un imbuto di scarico. Quando dovessero intervenire, le valvole di sicurezza, se non collegate a scarico, potrebbero allagare il locale causando danni di cui non è responsabile il costruttore della caldaia. Assicurarsi che le tubazioni dell'impianto idrico e di riscaldamento non siano usate come presa di terra dell'impianto elettrico. Ciò è tassativamente vietato ed esse non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature, alla caldaia, all'eventuale bollitore ed alle apparecchiature inserite.

Alimentazione gas

Avvertenze generali
L'installazione della caldaia deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, ossia in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile. Prima dell'installazione si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di

tutte le tubazioni di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia. Per la prima messa in funzione della caldaia far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:

- a) il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
- b) che la caldaia sia alimentata dal combustibile per il quale è predisposta;
- c) la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dall'ambiente;
- d) che le pressioni del combustibile, sia di alimentazione che al bruciatore, corrispondano al valore di targa;
- e) che il contatore e l'impianto di alimentazione del combustibile siano dimensionati per la portata necessaria alla caldaia e che esistano tutti i dispositivi di sicurezza e controllo previsti dalle norme vigenti. Decidendo di non utilizzare la caldaia chiudere i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

Far verificare da personale

professionalmente qualificato:

- a) che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme vigenti.
- b) che le connessioni gas siano a tenuta;
- c) che le aperture di aerazione nel locale ove è installata la caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle norme suddette e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione (caldaie tipo C). Non utilizzare mai i tubi del gas come messa a terra. Non lasciare inutilmente inserita la caldaia quando non è utilizzata e chiudere il rubinetto del gas.

Avvertendo odore di gas

- a) non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
- b) aprire porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
- c) chiudere i rubinetti del gas;
- d) chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato. Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas per evitare situazioni pericolose quali formazioni di miscele tossiche ed esplosive.

Condizioni di garanzia convenzionale Saunier Duval

1. La presente garanzia convenzionale lascia impregiudicati i diritti derivanti dalla Direttiva 99/44/CE e dal relativo decreto di recepimento DLS 2 febbraio 2002 n°24, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°57 del 8 marzo 2002 e non esclude né limita i diritti che derivano da altre norme dell'ordinamento giuridico italiano.

2. La presente garanzia convenzionale ha durata di 24 mesi dalla data di consegna dell'apparecchio, vale solo per il territorio italiano e viene prestata da Saunier Duval Italia S.p.a. ai propri clienti attraverso la propria rete di centri assistenza autorizzati purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
- far effettuare la verifica iniziale gratuita da un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval e, nella medesima occasione, far compilare dallo stesso la cartolina di garanzia in ogni sua parte, controfirmarla e farla pervenire a Saunier Duval Italia S.p.a.

In particolare, in tale circostanza il centro di assistenza provvederà ad apporre sulla cartolina la data di consegna del bene, rilevandola dal libretto di impianto o dalla dichiarazione di conformità redatta dall'installatore. Sarà cura dell'acquirente mettere a disposizione detti documenti, affinché il centro di assistenza ne prenda visione.
- far effettuare un controllo periodico dell'apparecchio,

come previsto da normative tecniche e legislazioni vigenti,
- richiedere, in caso di difetto o guasto, l'intervento gratuito di un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval presso il proprio domicilio sull'apparecchio installato.

3. Le prestazioni fornite dalla rete di assistenza Saunier Duval in occasione della verifica iniziale non sono da considerarsi in alcun modo un collaudo dell'impianto. Infatti, come previsto dalla legislazione in materia, si tratta di obblighi e responsabilità che competono ad altri soggetti abilitati a norma di legge.

4. Durante il periodo di garanzia, Saunier Duval Italia S.p.a. si riserva di offrire la miglior soluzione, sia essa una riparazione o una sostituzione, atta a porre rimedio a qualsiasi difetto di conformità che il bene dovesse presentare. Resta comunque inteso che ogni eventuale intervento non comporterà un prolungamento del periodo di garanzia a copertura del bene stesso.

5. Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i difetti o i malfunzionamenti dovuti a cause esterne a Saunier Duval quali:

- danneggiamenti causati da trasporti o movimentazioni
- difettosità dell'impianto, errori di installazione
- non conformità dell'impianto rispetto alle leggi e alle norme tecniche vigenti
- inosservanza delle istruzioni

contenute nei libretti di installazione uso e manutenzione
- utilizzo dell'apparecchio al di fuori dei campi di impiego previsti dalla documentazione tecnica Saunier Duval
- insufficienze o anomalie negli impianti elettrici, idrici e di adduzione del gas
- uso di combustibile non idoneo
- manomissione, errata regolazione o uso improprio dell'apparecchio da parte di soggetti estranei alla rete dei centri di assistenza autorizzati Saunier Duval.
- impiego di parti di ricambio non originali Saunier Duval
- manutenzione inadeguata o mancante
- cause di forza maggiore legate a calamità naturali o atti di vandalismo
Ogni eventuale richiesta di intervento, rivolta alla rete di assistenza Saunier Duval, per porre rimedio a disservizi imputabili ad una delle cause sopra elencate, sarà a titolo oneroso e dovrà essere concordata di volta in volta con il centro di assistenza interpellato.

6. Le condizioni di garanzia convenzionale sopra elencate sono le uniche offerte da Saunier Duval Italia S.p.a. e non possono essere oggetto di modificazioni o di sostituzioni da parte di terzi estranei alla struttura aziendale Saunier Duval Italia S.p.a.

DA INVIARE A SAUNIER DUVAL A CURA DEL CAT PER IL RICONOSCIMENTO DELLA GARANZIA CONVENZIONALE

Apparecchio tipo :



Data di consegna / /

Dati utente

Nome

Cognome

Indirizzo

Località

Provincia CAP tel.

Si informa che il trattamento dei dati che La riguardano viene effettuato all'interno della banca dati utenti Saunier Duval Italia S.p.a. nel rispetto della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Nel garantire la massima riservatezza informiamo che i dati vengono raccolti per fini statistici e per informazione su iniziative e offerte Saunier Duval. Scrivendo al responsabile dati Saunier Duval è possibile richiedere la cancellazione o la modifica dei dati.

Dati installatore

Firma utente

Società

Indirizzo

Località

Provincia CAP e-mail

Dati Centro Assistenza

Codice CAT Saunier Duval

Data verifica iniziale gratuita / /

Contratto manutenzione programmata : si no

Sottoscritto in data / /

Nuovo impianto : si no Marca sostituita

Firma tecnico CAT

Timbro CAT

Saunier Duval Italia S.p.A.

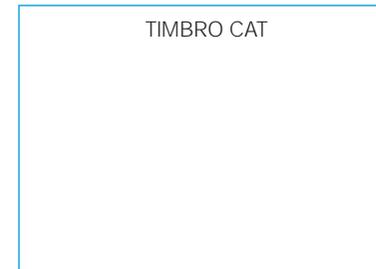
Via Benigno Crespi n°70
20159 MILANO

Utente :

Data prima accensione :

Installatore :

TIMBRO CAT



Saunier Duval Italia S.p.A.
Via Benigno Crespi, 70 - 20159 Milano
Tel. 02 607.490.1 - Fax 02 607.490.649
www.saunierduval.it - sdi@saunierduval.it